



*Ministero della Transizione Ecologica*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

INDIRIZZI IN ALLEGATO

DIVISIONE IV – QUALITA' DELLO SVILUPPO

**OGGETTO:** Procedimento ID 8289 - Istanza, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPCM del 29 settembre 2017, per l'attuazione della prescrizione n. UA25 (chiusura discarica "ex Cava Cementir) di cui all'art.12 "Interventi in capo ad ILVA S.p.A. in amministrazione straordinaria", comma 4 del citato DPCM - Determinazioni relative al progetto di variante in corso d'opera. Trasmissione verbale riunione del 26 gennaio 2022.

Si fa riferimento al procedimento indicato in oggetto per trasmettere il verbale con i relativi allegati della Conferenza dei Servizi tenutasi il 26 gennaio u.s.

**Il Dirigente**

Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All. c.s.

ID Utente: 363

ID Documento: CreSS\_04-363\_2022-0015

Data stesura: 27/01/2022

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06 5722 8101 - 8104 - 8158 - e-mail: CRESS-UDG@minambiente.it

PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

**ELENCO INDIRIZZI**

*Alla segreteria del  
Presidente della Regione Puglia*  
[presidente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:presidente.regione@pec.rupar.puglia.it)  
*Al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*  
*Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica*  
[dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)  
[serv.rifutiebonifica@pec.rupar.puglia.it](mailto:serv.rifutiebonifica@pec.rupar.puglia.it)

*Alla segreteria del  
Presidente della Provincia di Taranto*  
[protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it)  
*Al 6° Servizio – Interventi di bonifica siti inquinati*  
[settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it)

*Alla segreteria del  
Sindaco del Comune di Taranto*  
[gabinettosindaco.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:gabinettosindaco.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)  
[protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)  
*Alla Direzione Ambiente Salute e Qualità della Vita*  
[ambiente.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:ambiente.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

*Alla segreteria del  
Sindaco del Comune di Statte*  
[comunestatte@pec.rupar.puglia.it](mailto:comunestatte@pec.rupar.puglia.it)

*Al Comando Provinciale dei vigili del fuoco di Taranto*  
[com.taranto@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.taranto@cert.vigilfuoco.it)

*Alla ASL di Taranto*  
[dipartprevenzione\\_spesal.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartprevenzione_spesal.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)  
[dipartprevenzione\\_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartprevenzione_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)

*Alla Direzione generale per il risanamento ambientale*  
SEDE  
[RIA-UDG@mite.gov.it](mailto:RIA-UDG@mite.gov.it)

*Alla Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata  
ambientale– IPPC*  
[cippc@pec.minambiente.it](mailto:cippc@pec.minambiente.it)

*Alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale  
VIA - VAS*  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

*All'ISPRA  
Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle*

*tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei  
servizi idrici e per le attività ispettive*  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

*ISS - Dipartimento Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria*  
[protocollo.centrale@pec.iss.it](mailto:protocollo.centrale@pec.iss.it)

*Ai Commissari di ILVA S.p.A. in A.S.*  
[ilva@ilvapec.com](mailto:ilva@ilvapec.com)

*e, p.c.,* *Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per il coordinamento amministrativo*  
[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)

*Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali -*  
*Cons. Donato Attubato*  
[d.attubato@governo.it](mailto:d.attubato@governo.it)

*Al Vice Capo di Gabinetto*  
*Cons. Raffaello Sestini*  
[segreteria.vicecapogab@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.vicecapogab@pec.minambiente.it)

*Alla Segreteria tecnica del Ministro*  
[segreteria.tecnica@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.tecnica@pec.minambiente.it)

*Alla Direzione generale per l'economia circolare (ECi)*  
[ECI@pec.minambiente.it](mailto:ECI@pec.minambiente.it)

*Al Capo Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)*  
*Ing. Laura D'Aprile*  
[DITEI@mite.gov.it](mailto:DITEI@mite.gov.it)



## *Ministero della transizione ecologica*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO

**OGGETTO: Istanza, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPCM del 29 settembre 2017, per l'attuazione della prescrizione n. UA25 (*chiusura discarica "ex Cava Cementir*) di cui all'art.12 "*Interventi in capo ad ILVA S.p.A. in amministrazione straordinaria*", comma 4 del citato DPCM - Determinazioni relative al progetto di variante in corso d'opera – Procedimento ID 8289.**

### **VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 26 gennaio 2022**

Il giorno 26 gennaio 2022, alle ore 10.30, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi convocata con nota dell'11 gennaio 2022, prot. n. MATTM/2275, ai sensi dell'art. 1, comma 9, del decreto legge n. 61/2013, convertito dalla legge n. 89/2013, nonché (per quanto non in contrasto con tale decreto legge) degli articoli 14 e seguenti della legge 241/1990, ai fini della disamina dell'istanza in oggetto, presentata dai Commissari straordinari di ILVA S.p.A. in A.S. con nota del 22 dicembre 2021, e, in particolare, al fine dell'assunzione di determinazioni in merito all'attuazione della prescrizione n. UA25 (*chiusura discarica ex Cava Cementir*) del DPCM 29/09/2017.

La riunione è tenuta in modalità di videoconferenza videoregistrata, a seguito dell'emergenza sanitaria connessa al Covid-19.

La riunione è presieduta dal Dirigente, ing. Paolo Cagnoli, della Divisione IV della ex Direzione per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (DG CreSS) del Ministero della transizione ecologica (nel seguito Ministero), che si avvale del supporto di ulteriore personale del Ministero.

Intervengono, inoltre, il rappresentante del Comando provinciale dei VV.F. di Taranto, i rappresentanti di ISPRA, il rappresentante dell'ASL di Taranto, il rappresentante della Regione Puglia. Le relative deleghe sono riportate in *Allegato 1*. Partecipano inoltre funzionari del Comune di Taranto e, a supporto del Ministero, un componente della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione AIA).

Risultano assenti i rappresentanti della Provincia di Taranto e del Comune di Statte.

Intervengono, infine, i proponenti, i Commissari straordinari ILVA S.p.A. in A.S. (nel seguito Commissari straordinari).

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istanza pervenuta dai Commissari straordinari con nota del 22 dicembre 2021 (acquisita il 23/12/2021 al protocollo n. MATTM/144806) per l'approvazione del progetto (già trasmesso con nota del 13/12/2022, acquisita in pari data al prot. n. MATTM/138891) di variante in corso d'opera relativo alla prescrizione n. UA25 (*chiusura discarica ex Cava Cementir*) e concernente *a*) la copertura definitiva della discarica (i.e. "*capping*") e *b*) il nuovo tracciato del diaframma plastico della discarica.

Il Presidente precisa che, come riportato anche nella nota di Convocazione della riunione, l'intervento di cui alla citata prescrizione n. UA25 costituisce attuazione dell'art.12, comma 4 del DPCM 29/09/2017, ossia è un intervento di Messa in sicurezza permanente in capo ad ILVA S.p.A. in

amministrazione straordinaria, già indicato nel Piano rifiuti prot. 4/U/11-12-2014 ai sensi dell'art. 12, comma 2, del decreto legge n. 101/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, come modificato dall'art. 4, comma 1, del decreto-legge n. 1/2015, convertito con modificazioni nella legge n. 20/2015.

L'intervento in questione non riguarda quindi l'AIA dello stabilimento siderurgico di Taranto.

Il Presidente prosegue la riunione secondo ordine del giorno di seguito riportato:

1. Determinazioni relative all'organizzazione dei lavori della Conferenza e relativa tempistica;
2. Determinazioni in merito al progetto di variante in corso d'opera relativo alla prescrizione n. UA25 (*chiusura discarica ex Cava Cementir*) e concernente:
  - a) la copertura definitiva della discarica (i.e. "capping");
  - b) il nuovo tracciato del diaframma plastico della discarica.

Il Presidente rammenta, poi, che la documentazione citata, ed in generale tutta la documentazione inerente il procedimento in oggetto, è disponibile per la consultazione sul sito web del Ministero nell'area dedicata all'Osservatorio ILVA, nella sezione "Procedimenti DPCM 2017 – Conferenze speciali aree esterne", al seguente link: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Info/8289?f=CdS&da=2004>.

## **1. Determinazioni relative all'organizzazione dei lavori della Conferenza e relativa tempistica.**

Il Presidente rammenta che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 29/9/2017 e ai sensi dell'art. 1, comma 9, del decreto legge n. 61/2013, la Conferenza di Servizi, convocata su apposita richiesta dei Commissari straordinari di cui alla sopra richiamata nota, è volta all'acquisizione delle autorizzazioni, intese, concerti, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati degli enti locali, regionali, dei ministeri competenti, di tutti gli altri enti comunque coinvolti, necessari per l'attuazione e le modifiche delle opere e dei lavori sopra indicati previsti nel Piano ambientale di cui al DPCM del 2017.

Rappresenta, altresì, che ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 29/9/2017 sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi, il Ministro può procedere ad impartire specifiche prescrizioni al gestore, aggiornando le disposizioni del Piano.

Aggiunge che, per quanto non in contrasto con la citata normativa speciale, trova applicazione la normativa generale inerente i procedimenti amministrativi, ovvero gli articoli 14 e seguenti della legge 241/1990 e in particolare, per questa seduta, l'art. 14-ter, Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona.

Il Presidente ribadisce che, ai sensi delle norme citate, qualora le autorizzazioni, le intese, i concerti, i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso non siano resi entro il termine massimo per la conclusione della Conferenza, eventualmente al netto del periodo di sospensione necessario ad acquisire il parere VIA, i pareri non espressi si intenderanno resi in senso favorevole. Ciò vale anche, secondo quanto stabilito dalla norma, per le determinazioni in materia di prevenzione degli incendi, nonché per le determinazioni delle amministrazioni e degli enti preposti alla tutela ambientale, sanitaria o paesaggistica. La determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi ai sensi del citato art.1, comma 9, del decreto legge n. 61/2013 e dell'art. 14-*quater* della legge 241/1990 è adottata con decreto del Ministro della transizione ecologica e costituisce variante ai piani territoriali ed urbanistici.

**2. Determinazioni in merito al progetto di variante in corso d'opera relativo alla prescrizione n. UA25 (chiusura discarica ex Cava Cementir) e concernente:**  
**a) la copertura definitiva della discarica (“capping”);**  
**b) il nuovo tracciato del diaframma plastico della discarica.**

Il Presidente invita i Commissari straordinari ad illustrare sinteticamente il progetto di variante dell'intervento di “chiusura discarica ex Cava Cementir” oggetto della prescrizione n. UA25 del DPCM del 2017.

Il Commissario, avv. Lupo, riporta che la variante al progetto approvato nel 2018 è una variante migliorativa in quanto modifica la tipologia della copertura finale della discarica, applicando una geomembrana in HDPE, e determina l'ampliamento del tracciato del diaframma plastico.

Specificatamente, il progetto di variante si è reso opportuno a seguito degli esiti di una campagna di indagine che ha interessato sia il corpo della discarica sia il tracciato progettuale del diaframma plastico già approvato nella conferenza del 17/05/2018. Sulla base di tali esiti, si è ritenuto opportuno allargare il perimetro definito del diaframma plastico al fine di ricomprendere l'intero corpo della discarica.

Il Presidente invita i rappresentanti di ISPRA, ad esprimere le proprie valutazioni.

Il rappresentante di ISPRA segnala alcune difficoltà dovute all'incompletezza della documentazione della Relazione 161.01-ILV.203 (per mero errore materiale sono state pubblicate solamente le pagine pari) nonché ad alcuni punti (*Allegato 2*) con particolare riferimento ai seguenti temi:

tracciato del diaframma – si chiede di acquisire una relazione con planimetria dettagliata (possibilmente su base catastale) nella quale siano individuati i punti di sondaggio e il tracciato del diaframma; si chiedono chiarimenti sulla situazione nella zona nord-ovest (verso lo stabilimento ENI) in cui alcuni sondaggi (SD13) hanno evidenziato presenza di rifiuti che non sembrerebbero del tutto inclusi nel perimetro del nuovo diaframma;

*capping* proposto – chiarimenti sulla realizzazione nel *capping* nella zona nord-ovest, ove pare sia stata riscontrata la presenza di rifiuti; chiarimenti sulla configurazione finale della copertura, anche mediante apposite sezioni descrittive;

sistema recupero percolato – chiarire se le tubazioni di estrazione sono in acciaio o HDPE; illustrare le modalità di quantificazione del fluido emunto da ciascun pozzo; illustrare le modalità di attivazione del sistema di recupero del percolato, ovvero se viene previsto un temporizzatore/livelli misurati nei pozzi. (Si ritiene opportuno prevedere l'installazione in ciascun pozzo di un sistema di monitoraggio, auspicabilmente in continuo, asservito alla gestione del percolato);

sistema di monitoraggio e controllo – illustrare i criteri con i quali verrà valutata l'efficacia complessiva del sistema di contenimento.

Il rappresentante del gestore dà una sintetica risposta alle richieste di chiarimento illustrate dal rappresentante di ISPRA, riservandosi di fornire chiarimenti più dettagliati in seguito. In particolare, con riferimento al sistema di monitoraggio del percolato, precisa che è stato preso a riferimento il progetto approvato nel 2018, ove non era previsto il monitoraggio con flussimetri pozzo per pozzo, ritenendo sufficiente che l'attività di estrazione del percolato fosse registrata nel registro dei rifiuti. Pertanto la richiesta di ISPRA andrebbe considerata come condizione integrativa al progetto approvato nel 2018, sulla quale peraltro non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento.

Riguardo alla assenza di *capping* nell'area nord-est si chiarisce che tale area non presenta rifiuti (il sondaggio SD13 è interno al *capping*). Si tratta comunque di un'area impermeabilizzata con posa di telo bentonitico.

Il Presidente invita il rappresentante della Commissione AIA ad intervenire.

Il rappresentante della Commissione AIA chiede di confermare che l'area non ha connessioni con lo stabilimento e un approfondimento sul cronoprogramma. Dal cronoprogramma allegato alla documentazione trasmessa, l'intervento si concluderà entro febbraio 2023, si chiede se tale tempistica tiene conto dei tempi necessari a condurre i lavori necessari all'autorizzazione della variante del progetto, oggetto di questa conferenza.

Il rappresentante del gestore, a riguardo, conferma l'assenza di interconnessioni tra discarica e impianto siderurgico e che nelle more dell'elaborazione del piano proposto, è stato elaborato un piano di esecuzione parallelo che al momento consente di mantenere attivo il cantiere fino a febbraio 2022 e pertanto traguardare la conclusione dei lavori entro febbraio 2023. Ove mai l'iter di approvazione si prolungasse oltre il febbraio 2022, l'attività di cantiere dovrà essere sospesa fino all'ottenimento dell'approvazione della variante e pertanto potrebbe venire meno il rispetto della data finale del cronoprogramma.

Il Presidente invita i rappresentanti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto e della ASL di Taranto ad esprimersi.

Il rappresentante dei Vigili del Fuoco di Taranto, riporta che per quanto concerne gli aspetti oggetto della riunione odierna, che non risulta chiaro se ci sono aspetti rilevanti in materia di prevenzione incendi (vedi nota trasmessa con prot. 1518 del 25/01/2022 *Allegato 3*). In particolare si chiede se l'installazione di pompe sommerse ATEX sono indice di rischio di incendio da assoggettare alla relativa normativa antincendio.

Il rappresentante del gestore chiarisce che il progetto prevede 17 pompe, tutte con protezione ATEX per forma precauzionale, ma non risulta necessario alcuna autorizzazione antincendio. Si riserva di integrare la documentazione con una dichiarazione di insussistenza di aspetti connessi al DPR 151/2011.

Il Presidente invita il rappresentante dell'ASL di Taranto ad esprimersi.

Il rappresentante dell'ASL di Taranto, non segnala ulteriori difficoltà oltre quelle emerse in riunione.

Il Presidente invita il rappresentante della Regione Puglia ad esprimersi.

Il rappresentante della Regione Puglia riassume i contenuti della nota prot. 089 del 26/01/2022 con la quale la Regione ha trasmesso il proprio parere (*Allegato 4*). Il parere, supportato dal contributo ARPA allegato alla nota, è complessivamente favorevole all'istanza, chiedendo di rendere disponibile il documento pubblicato in maniera parziale, e anticipando che il parere positivo è condizionato al rispetto delle tempistiche indicate e alla introduzione di un adeguato piano di monitoraggio coerente con le richieste di ARPA.

Riguardo il piano di monitoraggio prospettato da ARPA Puglia il gestore puntualizza che nell'ambito del presente procedimento non sono coinvolti terzi (in particolare i proprietari delle aree limitrofe che avrebbero la disponibilità giuridica a porre in essere l'esecuzione di alcune azioni del monitoraggio richiesto) che dovrebbero essere destinatari, in parte *qua*, di prescrizioni secondo la proposta di ARPA. Pertanto, pur confermando la disponibilità, con lealtà e buona fede, ad un confronto con ISPRA, ARPA e proprietari delle aree limitrofe, fa rilevare che una prescrizione in tal senso dovrebbe garantire la agibilità giuridica e tecnica al gestore di metterla in atto. Fa inoltre presente che i tempi

necessari a mettere a punto un piano di monitoraggio esterno, dipendendo anche dalla disponibilità di soggetti terzi, rischia di compromettere il rispetto del cronoprogramma prospettato dal gestore.

Il Presidente invita i funzionari del Comue di Taranto a formulare eventuali contributi.

I funzionari del Comune di Taranto anticipano che la posizione dell'ente sarà fatta pervenire entro la prossima seduta.

Su richiesta del Presidente il gestore manifesta la sua disponibilità a dare risposta alle richieste di integrazioni ed approfondimenti emerse in seduta entro il 4 febbraio 2022.

Il Presidente invita le amministrazioni invitate alla Conferenza di formalizzare eventuali ulteriori richieste di approfondimenti ed integrazioni in tempo utile a consentire al gestore di dar loro risposta entro tale data.

**Dopo ampia discussione ed acquisiti i pareri delle Amministrazioni e Enti rappresentati in merito al progetto di variante in corso d'opera relativo all'intervento di "chiusura della discarica ex cava Cementir" di cui alla prescrizione n. UA25 del DPCM 29 settembre 2017, la Conferenza concorda nell'aggiornare i propri lavori verosimilmente per il giorno 11 febbraio 2022 al fine di consentire al Gestore di produrre e rendere disponibile la documentazione tecnica richiesta in sede di riunione.**

Il Presidente alle ore 15.00 dà lettura al verbale e dichiara conclusa la seduta.

Il verbale, letto e approvato in seduta, sarà inviato agli invitati per via telematica previa sottoscrizione da parte del Presidente.



Paolo Cagnoli  
MINISTERO  
DELL'AMBIENTE  
DIRIGENTE  
26.01.2022  
16:54:26  
GMT+00:00